



Con 'Officina nuovi lavori' competenze digitali per 10mila giovani



Articolo pubblicato il: 19/03/2015

Diffondere le competenze digitali e realizzare attività di orientamento professionale per più di 10 mila giovani. Questo l'obiettivo dell'Officina dei nuovi lavori, un nuovo spazio con quattro laboratori didattici e percorsi formativi, presentata da Fondazione Mondo Digitale e realizzata grazie a una donazione di Google. L'iniziativa è promossa in collaborazione con il ministero dell'Istruzione, dell'università e della ricerca, Regione Lazio e Roma Capitale e ha il patrocinio del ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

I giovani, da formare nei prossimi due anni, hanno tra i 15 e 29 anni; verrà data la precedenza a coloro che non studiano e non hanno un'occupazione, attraverso corsi settimanali della durata di 22 ore. Si punta così a combattere la dispersione scolastica e realizzare attività mirate di

formazione e orientamento professionale per giovani ai margini del sistema formativo e lavorativo italiano.

Dal digital manufacturing all'innovazione d'impresa, dal gaming alla realtà immersiva, l'Officina dei nuovi lavori propone una vera e propria esperienza immersiva digitale per formare i giovani su nuove competenze e favorire sin da subito un confronto con aziende e professionisti.

Gli studenti potranno prendere parte ad attività formative specifiche nei quattro diversi ambienti didattici realizzati negli spazi dell'Officina: fab lab dove imparare ad utilizzare laser cut, stampante 3D e gli altri strumenti tipici di un fab lab; video lab dove vedere corsi di video making con animazione 3D ed effetti visuali; game lab con game development e interactive storytelling; immersive lab dotata di tecnologia immersiva e realtà aumentata.

A ciascun percorso formativo vengono, inoltre, associate attività legate allo sviluppo di soft skills (leadership, team building, motivazione). L'Officina dei nuovi lavori è situata presso la Città educativa di Roma in via del Quadraro 102.

"Da tempo in Italia Google -ha dichiarato Fabio Vaccarone, country director di Google in Italia- investe sui giovani come evangelizzatori digitali dell'economia locale. Recentemente abbiamo anche annunciato che formeremo 1 milione di cittadini europei alle competenze digitali. Con Fondazione Mondo Digitale rinnoviamo questo nostro impegno attraverso un percorso sperimentale che utilizzerà la tecnologia per promuovere l'inclusione sociale e diffondere concretamente le competenze web nella scuola e fra i giovani alla ricerca di occupazione o riqualificazione professionale".

"Abbiamo abbracciato questa sfida -ha aggiunto Alfonso Molina, docente di Strategie delle tecnologie all'università di Edimburgo e direttore scientifico della Fondazione Mondo Digitale- con passione e abbiamo attrezzato i nuovi spazi con tecnologie e contenuti per creare un'esperienza significativa per i ragazzi che hanno scelto di venire da noi".

"Abbiamo, ad esempio, schermi stereoscopici -ha ricordato- per il GameLab e, nel caso dell'Immersive Lab, ci siamo spinti fino alla creazione di un cave automatic virtual environment, di costo ridotto se paragonato a quelli esistenti sul mercato, ma efficace".

"Questo ci porta a essere -ha rimarcato Molina- una delle prime realtà italiane a offrire un'esperienza educativa di realtà immersiva e un laboratorio di fabbricazione digitale costruito secondo le indicazioni del Massachusetts institute of technology. Siamo contentissimi che siano i ragazzi ad averci stimolato a far questo, e che siano loro i primi ad usarla".